ASM L’AQUILA CONDANNATA: ROSETTINI, ”FAREMO APPELLO, UGL CERCA VISIBILITA”’

23 Ottobre 2017



L’AQUILA – “L’Ugl è evidentemente alla ricerca di visibilità in vista delle elezioni delle rappresentanze sindacali unitarie e si preoccupa, tra le altre cose, di giustificare l’aspettativa sindacale di un loro iscritto”.

Risponde così Francesco Rosettini, avvocato aquilano, presidente della municipalizza Asm, al sindacato Ugl igiene ambientale della provincia dell’Aquila che aveva esultato, con polemica, alla sentenza con cui il giudice del Lavoro del Tribunale dell’Aquila ha condannato proprio l’Asm al risarcimento del danno di demansionamento, “liquidato in misura pari ad un terzo della retribuzione mensile del lavoratore per oltre un anno e per un importo prossimo, considerata la condanna anche alle spese legali di oltre 18 mila euro”.

“Si tratta – aveva affermato il sindacato – dell’epoca gestionale dell’ex amministratore unico di Asm Spa che predispose lo spostamento di un dipendente dal settore amministrativo, ufficio acquisti, appalti e gare, alle attività di magazzino sfociate ed acclarate poi nella sentenza, nella mansione di operatore manovale nonostante le condizioni dello stesso. E chi paga? I soliti cittadini e contribuenti aquilani!”.

“Infatti – aveva quindi spiegato l’Ugl – secondo quanto riportato nel ricorso del lavoratore, lo stesso si era espresso contrariamente all’acquisto dei ormai noti Dispositivi di protezione individuale, Dpi, che qualcun altro sembrerebbe avesse evidenziato come addirittura ‘cuciti con filo italiano’.

“Nel rispetto della sentenza – le parole di Rosettini ad *AbruzzoWeb.it* – che non condividiamo e per cui faremo appello, affermiamo che il richiamo ai Dpi appare non solo fuori luogo, ma esclusivamente strumentale alla campagna elettorale per le prossime elezioni delle rsu. Evidentemente il sindacato è alla ricerca di una qualche visibilità”.

“Ci chiediamo se questo comportamento serva anche a giustificare l’aspettativa sindacale di un loro iscritto che peraltro la invia ormai di mese in mese. Parliamo di un dirigente nazionale la cui ultima aspettativa nazionale è stata prorogata di trenta giorni”, aggiunge Rosettini.

“Con l’Ugl a mio avviso c’è un clima inspiegabilmente conflittuale – prosegue il presidente della Asm – e ciò si evince dall’ennesimo loro richiamo a una continuità amministrativa, sottolineando che l’aver dato proprio una continuità amministrativa al lavoro eccellente fatto dal mio predecessore Rinaldo Tordera ha fatto sì che si salvaguardassero tutti i posti di lavoro”.

“Auspicherei che i sindacati prendano atto di questo lavoro. Non ho bisogno di ringrfaziamenti, ma che almeno si riconosca la realtà, quantomeno per rispetto nei confronti dei lavoratori. Sicuramente non mi farò trascinare in un teatrino mediatico di botte e risposte che è certamente l’obiettivo del sindacato in questione che, come già detto, punta a ottenere visibilità”, conclude. *Roberto Santilli*

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli